



*Oracolo:* Dolcetto?

*Neo:* Tu sai già se lo accetterò vero?

*Oracolo:* Se non lo sapessi bell'oracolo sarei...

*Neo:* Se sai già la risposta come posso fare una scelta?

*Oracolo:* Perché non sei venuto qui per fare una scelta, la scelta l'hai già fatta, sei qui per conoscere le ragioni per cui l'hai fatta.

da *Matrix Reloaded*, film statunitense del 2003 con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss, e Hugo Weaving, regia e sceneggiatura di Andy Wachowski e Larry Wachowski.

**C'**era una volta, un ladro. Un giorno fu arrestato, processato e condannato a morte. Ma il Re, che era buono, volle dargli una possibilità e gli propose di risolvere un indovinello.

Se ci fosse riuscito avrebbe avuto salva la vita ...

«Ciccio, davanti a te ci sono due porte: una conduce alla vita, l'altra alla morte.

Davanti ad esse, vi sono due guardiani. Uno dice sempre la verità. L'altro dice sempre il falso.

Tu hai a disposizione una sola domanda da fare ad uno dei due guardiani. I guardiani accettano qualsiasi domanda, ma non puoi distinguere il bugiardo dall'onesto.

Se farai la domanda giusta, sarai scientificamente certo di trovare la porta che conduce alla salvezza».



## SOLUZIONE

Ipotizzando che le porte si trovino una a destra e l'altra a sinistra, e che quella a destra porti alla salvezza, il guardiano sincero mi consiglierebbe la porta di sinistra in quanto quello bugiardo mi avrebbe detto il contrario. Quello bugiardo mi consiglierebbe anche lui quella sinistra dato che il guardiano sincero mi manderebbe a destra...

Dunque, dico a uno dei guardiani: «Chiedi all'altro guardiano di dirti qual è la porta che conduce alla vita. E poi riferiscimi la risposta».

Dovrebbe essere chiaro che la porta che conduce alla vita è sempre l'opposta di quella che viene riferita, poiché la risposta, passando da colui che dice sempre il falso, indicherà sempre quella sbagliata.

[V] \* [F] = [F] ☆☆☆☆ [F] \* [V] = [F]  
[+] \* [-] = [-] ☆☆☆☆ [-] \* [+] = [-]

## RIFLESSIONE EVANGELICA

La vita è fatta di scelte. Tante, tante scelte. Ciascuna delle quali produce qualcosa nello svolgimento della nostra vita. Si scelgono gli amici, si sceglie la scuola da frequentare, si sceglie il lavoro da fare, si sceglie chi sposare, si sceglie come passare il tempo libero, si sceglie dove vivere e molto altro ancora. Però, in realtà, esiste una scelta che è più importante di tutte le altre messe insieme. Ogni persona sceglie quale porta attraversare e tale scelta determina la sua eternità.

Gesù Cristo ci esorta a scegliere la porta giusta.

In *Matteo* 7,13-14, leggiamo

*«Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono coloro che entrano per essa. Quanto stretta è invece la porta e angusta la via che conduce alla vita! E pochi sono coloro che la trovano!».*

L'opzione determinerà l'eternità di ogni singola persona. Per questa ragione, è ragionevole considerare adeguatamente quest'insegnamento di Gesù.

*Prima osservazione:* ci sono soltanto due porte. Esistono solo due porte e due destini. Non esiste una via di mezzo. Esiste la porta della salvezza, che include la via della santità e la porta della ribellione, che comprende la via del peccato. La porta della salvezza conduce al "paradiso", mentre la porta larga e la via spaziosa conducono all'"inferno".

Ogni persona passerà o per la prima o per la seconda porta in conformità a come risponde a Gesù Cristo. Ad ogni essere umano spetta l'uno o l'altro destino. Non *esistono* altre possibilità.

*Seconda osservazione:* Gesù inizia con un comandamento: Entrate. Non è un consiglio, è un comandamento. Gesù comanda ad ogni persona di entrare nella salvezza, che equivale alla porta stretta. Il Vangelo non è un semplice invito, è un comandamento.

## LA PORTA LARGA

*Terza osservazione:* prima di descrivere la porta stretta, Gesù descrive la porta larga, il che suggerisce che è facile entrarvi. Non ci sono condizioni per entrarvi. Uno può entrare e portare con sé tutti i suoi peccati e tutte le sue cattiverie. Vi si può entrare e continuare a fare tutto ciò che si vuole. Tutti sono i benvenuti, senza condizioni. Ogni modo di pensare e ogni tipo di scelta è benvenuto. Quindi, questa è la porta che, per natura, tutti prendono.

*Quarta osservazione:* la porta larga conduce a via spaziosa. Non esistono regole, uno può camminare dove vuole. La via è così larga che ognuno può scegliere di camminare nel modo e nel posto che vuole. In questa via spaziosa, nessuno può giudicare l'altro, perché tutto è permesso. Se uno vuole avere una vita con tante regole, va bene. Se un

altro vuole una vita senza regole, anche questo va bene. Se uno vuole un po' di religione, tanta religione, o nessuna religione, va bene tutto, è tutto uguale.

Vediamo molti esempi di questa porta larga intorno a noi. Se pensate al mondo in cui viviamo oggi, quando si parla di religione, il più delle volte si sente dire: «secondo me, sarà così». Quando invece si parla di morale, prevale la mentalità secondo cui ognuno è libero di vivere come vuole. Oggi si afferma che ciascuno può credere quello che vuole, come se esistessero tante verità diverse. Quanto è evidente, oggi, che la via spaziosa è una via che accetta tutti e tutto! Ognuno può agire come vuole, può credere ciò che vuole. Quindi, chi vuole soddisfare la sua carne, ovvero, chi vuole fare quello che vuole, quello che gli dà piacere, sceglie la via larga.

*Quinta osservazione:* chi sceglie la porta larga avrà tanta compagnia nel cammino della vita. Se si sceglie di seguire la maggioranza, allora si cammina nella via spaziosa, la via del peccato, perché questa è la via dei molti. Chi vuole andare seguendo la corrente, sceglie per forza la via larga, perché gran parte delle persone cammina in questo modo. Chi vuole l'approvazione degli altri, sceglie questa via. Nel mondo, molte persone entrano per la porta larga. In questa via, ci sono tanti tipi diversi. Nella via spaziosa si trovano tante persone molto religiose così come altre senza alcuna religione. Ci sono uomini che il mondo chiama "buoni", e altri che il mondo reputa "cattivi". È una via molto spaziosa.

*Sesta osservazione:* una via esiste per farci arrivare ad una meta. Gesù afferma che la via spaziosa porta alla perdizione! Porta alla morte eterna, ovvero alla condizione in cui una persona è respinta per sempre dalla presenza di Dio. In 2 Tessalonicesi 1,7-10, leggiamo ciò che succederà alla fine della via larga:

*«Mentre a voi, che ora siete afflitti, darà riposo come a noi. Questo accadrà quando il Signore Gesù verrà dal cielo e apparirà con i suoi angeli potenti. Allora, con fuoco ardente punirà coloro che non conoscono Dio: cioè coloro che non accolgono il messaggio di Gesù nostro Signore. Essi saranno condannati a una rovina eterna, lontani dalla faccia del Signore e lontani della sua gloriosa potenza. In quel giorno, egli verrà per essere accolto da tutti quelli che sono suoi, per essere accolto da tutti quelli che sono suoi, per essere riconosciuto e ammirato da tutti quelli che credono in lui. E anche voi ci sarete, perché anche voi avete creduto a ciò che vi ho annunziato».*

## LA PORTA STRETTA

*Settima osservazione:* esiste anche un'altra porta, la porta stretta, che Gesù Cristo comanda di prendere.

Gesù non nasconde le difficoltà che si possono presentare. Egli ci chiama a valutare bene il costo di questa decisione. Non perché il costo sia troppo alto, ma perché è importante prima di iniziare conoscere il costo, per non tornare indietro.

*Ottava osservazione:* la porta del ravvedimento e della fede in Gesù, della conversione dagli idoli a Dio è stretta. Non esiste altro modo per entrarvi. Entrare per la porta stretta vuol dire lasciare la via spaziosa, la strada del peccato, per mezzo del ravvedimento e della nuova nascita. Senza un nuovo cuore, che Dio dà, non si può entrare per la porta stretta.

*Nona osservazione:* la porta è stretta, ma è anche bassa. Per attraversarla bisogna chinarsi, ovvero umiliarsi. Dobbiamo diventare come piccoli bambini, nel senso di umiliarci e riconoscere il nostro bisogno totale della salvezza.

*Decima osservazione:* la porta è stretta, e mentre l'attraversiamo non possiamo portare nulla con noi. Non possiamo passare se ci stiamo ancora aggrappando al nostro peccato. Dobbiamo abbandonare tutto per passare per la porta stretta.

*Undicesima osservazione:* la porta è stretta, ma, grazie a Dio, è anche spalancata. È aperta a chiunque è pronto ad abbandonare tutto ed entrare per seguire Gesù.

*Dodicesima osservazione:* Gesù dice che la porta stretta conduce a una via angusta. Non si passa subito dalla porta al paradiso. In mezzo c'è una lunga strada, una strada angusta. Il popolo

d'Israele, dopo aver attraversato il Mar Rosso, non si ritrovò subito nella terra promessa, ebbe l'obbligo di passare per il deserto. Similmente, quando Dio salva una persona, di solito, non la fa entrare subito in cielo. Questa deve prima percorrere questa vita, con tutte le sue prove e difficoltà.

*Tredicesima osservazione:* la porta stretta che fa entrare nella via angusta conduce alla vita eterna! La porta larga conduce alla perdizione eterna, mentre la porta stretta conduce alla vera vita, alla vita con Dio, per tutta l'eternità. Se guardassimo solo al fatto che la porta è stretta e a quanto la via può essere angusta, sarebbe facile essere scoraggiati. Invece, è importante, per chiunque prende questa strada, guardare oltre, guardare all'eternità.

*Quattordicesima osservazione:* nella via stretta, non ci sono solo problemi, c'è anche moltissima gioia. Mentre nella via spaziosa, non c'è mai vera gioia: anche quando succedono cose belle, si sa che finiranno. Al contrario, nella via della salvezza, le cose belle che accadono sono solo una piccola anticipazione dell'immensa gioia che ci sarà per tutta l'eternità.